Originale

COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 134

DEL 20/10/2026

OGGETTO:

Riparazione trincia Ferri di proprietà dell'Ente. Assunzione impegno di spesa a favore della ditta di riparazione VI.RA. di Vietti Ramus Michele, Giacomo e Bruno s.n.c. - CIG: BD6F08F56A

IL RESPONSABILE DELL'AREA
BONINO Guido

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

RILEVATO che è necessario provvedere all'esecuzione di lavori di riparazione sulla trincia Ferri di proprietà dell'Ente con fornitura del necessario materiale;

VALUTATE le finalità della prestazione, l'entità della spesa stimata e la necessità di affidare la fornitura a ditta specializzata di fiducia dell'Ente operante nel settore;

SENTITA a riguardo la ditta VI.RA. di Vietti Ramus Michele, Giacomo e Bruno S.n.c. con sede in Via Lanzo, 111 a BORGARO TORINESE (P.IVA 07442570011), ditta di fiducia dell'Ente operante nel settore, che all'uopo ha prodotto idoneo preventivo acclarato al protocollo comunale al n. 5160 del 20.10.2026:

CONSIDERATO opportuno affidare il servizio di cui in oggetto alla succitata ditta;

RITENUTO che il corrispettivo sia congruo in rapporto ai prezzi medi reperibili sul mercato per analoghe forniture e sia soddisfacente per l'Amministrazione Comunale;

VISTO il decreto legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP s.p.a. e le centrali regionali di acquisto;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 49. "Principio di rotazione degli affidamenti" al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

VISTO l'art. 191 del succitato decreto legislativo 267/2000 e s.m. e i. secondo cui "Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione";

RICHIAMATO il comma 8 del succitato art. 183 il quale dispone, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, che il responsabile della spesa che adotta i provvedimenti che comportano impegni di spesa abbia l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165");

VISTO l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

VISTI gli artt. 107 – comma 2 e 3, e 109 – comma 2 - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

D E T E R M I N A

- di affidare – per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate – all'operatore economico VI.RA di Vietti Ramus Michele, Giacomo e Bruno S.n.c. con sede in Via Lanzo, 111 a BORGARO TORINESE (P.IVA 07442570011), i lavori e la fornitura descritti in premessa;

- di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), l'importo di € 1.090,00 oltre IVA 22% (euro 239,80) e così Euro 1.329,80, alla missione 10, programma 05, titolo 1, macroaggregato 103. Cap. PEG. 2780/4, tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva verrà a scadere, ovvero sarà esigibile nell'anno 2026 e provvedendo, per effetto del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), al versamento diretto dell'imposta sul valore aggiunto;

- di dare che di dare atto che:
- tale spesa sarà registrata come "spesa ricorrente" attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata con acquisizione DURC con prot. INPS_51800960 e scadenza 25/11/2026;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG BD6F08F56A;

 di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

 di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
BONINO Guido

BONINO Guido